



ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 26-28 MARZO 2020

Delibera n. 104/2020

Oggetto: Apertura conto corrente dedicato alla raccolta fondi denominato: "COA MESSINA - EMERGENZA CO-VID-19".

Omissis

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, all'unanimità dei presenti;

- visti i provvedimenti delle Autorità Governative, Sanitarie e di Pubblica Sicurezza, emanati ai vari livelli istituzionali, tesi a contenere gli effetti morbosi della diffusione generalizzata del morbo c.d. "Coronavirus" da intendersi totalmente richiamati;
- considerato l'attuale stato di "pandemia" da COVID-19, per come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11.03.2020, che sta recando una grave minaccia alla salute della popolazione dell'intero territorio nazionale;
- visti gli appelli del Servizio Servizio Sanitario Nazionale e del Dipartimento della Protezione Civile per contribuire con ogni risorsa all'eccezionale emergenza sanitaria de quo;
- richiamata la funzione sociale dell'Avvocatura, siccome emergente dagli artt.1, 3, 8 e 24 della legge n.247/2012, nonché dai principi riportati nel codice deontologico forense e dei principi di solidarietà e sussidiarietà di cui agli artt. 2 e 118 della Costituzione;
- ritenuto che il sostegno in favore della collettività e, quindi, anche degli stessi iscritti all'Ordine e dei loro familiari (alcuni dei quali già risultati positivi al virus COVID-19),



nel contingente contesto assolutamente eccezionale, sia rispondente alla funzione sociale dell'Avvocatura ed agli scopi istituzionali dell'Ordine medesimo;

- ritenuto doveroso contribuire in modo concreto al contrasto dell'attuale emergenza epidemiologica Covid-19 mediante la raccolta di fondi da destinare integralmente per sopperire alle necessità cui le istituzioni non sono allo stato in condizione di fare fronte;

- ritenuto che i consiglieri di questo COA hanno già manifestato l'intendimento di contribuire a detta raccolta con personali versamenti;

- considerato che tale stato di grave emergenza nazionale induce anche molti Colleghi, oltre che tanti cittadini, associazioni forensi nonché operatori economici a manifestare la propria solidarietà e il proprio senso civico, contribuendo alle necessità del sistema sanitario e della protezione civile, strenuamente impegnati in questa lotta difficilissima;

- ritenuto che tale manifestazione filantropica trova una delle sue più significative e concrete manifestazioni nell'intenzione di donare somme di denaro con le quali potere svolgere la funzione di sussidiarietà assegnata dalla Costituzione ad ogni soggetto giuridico pubblico e privato in adempimento al dovere di solidarietà;

- considerato che il recentissimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (in GU Serie Generale n.70 del 17-03- 2020) all'art. 66 prevede che "Per le erogazioni liberali in denaro o in natura, effettuate nell'anno 2020 da persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti e istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro";

- ritenuto che l'art. 99, comma 5, del medesimo decreto, prevede che "Per le erogazioni liberali di cui al presente articolo, ciascuna amministrazione beneficiaria attua una



apposita rendicontazione separata, per la quale è autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso il proprio tesoriere, assicurandone la completa tracciabilità. Al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID-19, tale separata rendicontazione dovrà essere pubblicata da ciascuna amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet, o in assenza, su altro idoneo sito internet al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego di suddette liberalità”;

- visto che in tale contesto sociale e normativo il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina intende porsi come parte attiva nel promuovere, incoraggiare e sostenere tali iniziative benefiche costituenti autentici e concreti esempi di solidarietà civile nei confronti della comunità di appartenenza;

- ritenuto necessario procedere in via immediata all'apertura di un conto corrente di scopo, espressamente ed esclusivamente dedicato alla raccolta di fondi denominato: “COA MESSINA - EMERGENZA COVID-19”;

- visto il parere favorevole del consigliere tesoriere;

DELIBERA

1. di provvedere immediatamente, per le ragioni e con le finalità esposte in premessa e qui da intendersi integralmente richiamate, all'apertura di un conto corrente espressamente dedicato alla raccolta delle elargizioni che chiunque intenderà effettuare dal quale attingere per sopperire alle carenze cui le istituzioni deputate in tale momento emergenziale non sono in condizione di fare fronte;

2. di autorizzare il Presidente, in qualità di Rappresentante Legale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, a richiedere l'apertura di tale conto corrente, denominato “COA MESSINA - EMERGENZA COVID-19”, da utilizzare esclusivamente per tale iniziativa e da gestire separatamente rispetto agli altri conti correnti dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 99, comma 5, del D.L. n. 18/2020, dirette a garantire la piena tracciabilità dell'operazione, per cui al termine dello stato di emergenza nazionale da COVID19, tale separata rendicontazione dovrà essere pubblicata da ciascuna pubblica amministrazione beneficiaria sul proprio sito internet



- o, in assenza, su altro idoneo sito internet, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell'impiego di suddetta liberalità;
3. di dare atto che tale raccolta fondi tramite il suddetto conto corrente bancario dedicato, sarà effettuata fino al 31 maggio 2020 e che le somme ivi confluite verranno utilizzate solo ed esclusivamente per sopperire alle carenze cui le istituzioni deputate non sono in tale momento emergenziale in condizione di fare fronte;
 4. di dare atto che eventuali residui su detto conto corrente alla scadenza del periodo emergenziale, ove non destinabili ad alcun fine connesso alle relative esigenze, verranno integralmente devoluti alla "Caldaia del povero" c.d. Mensa di S. Antonio, operante presso la basilica di Sant'Antonio in Messina, Via Santa Cecilia;
 5. di utilizzare tutte le forme di pubblicità che saranno ritenute utili ed opportune per la diffusione degli estremi del detto conto corrente;
 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Consiglio, attivando un'apposita sezione denominata "COA MESSINA - EMERGENZA COVID-19";
 7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'avvocatura e della collettività tutta.

Omissis

Il Consigliere Segretario
F.to Avv. Antonio De Matteis

Il Presidente
F.to Avv. Domenico Santoro